



TRIBUNALE DI LECCE
PRESIDENZA

Prov. m. 31/2020

Letto il D.L. 8 marzo 2020 n.11, recante “misure straordinarie ed urgenti per contrastare l'emergenza epidemiologica da Covid-19 e contenere gli effetti negativi sullo svolgimento dell'attività giudiziaria”;

letto il DPCM 9-3-2020;

lette le prime indicazioni operative fornite dalla Corte di Appello di Lecce e dalla Procura Generale di Lecce con nota n.20/2020;

tenuto conto di quanto convenuto nell'incontro tenutosi in data odierna presso questo Ufficio con i Presidenti e i Coordinatori degli uffici penali e con il Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati, nei termini precisati nel relativo verbale;

sentito il Procuratore della Repubblica;

si precisa che il d.l. n.11 dell'8.3.2020 - limitatamente al **settore penale** – verrà applicato come segue:

1. le udienze di convalida di arresto in flagranza, anche in sede di rito direttissimo, di fermo di indiziato di delitto o di arresto provvisorio a fini estradizionali o di riconoscimento di sentenza straniera verranno celebrate privilegiando il collegamento in videoconferenza; al fine di rendere possibile il collegamento in videoconferenza l'ufficio GIP GUP utilizzerà l'aula Cappuccilli, in attesa di attrezzare l'aula sita al quarto piano per le udienze in collegamento via skype;
2. i processi nei confronti di imputati detenuti per quella causa in cui il termine ex art. 304 c.p.p. scada prima del 23.03.2020 verranno trattati, preferibilmente ed ove possibile, mediante collegamento in videoconferenza; così pure i procedimenti nei confronti di persone per cui siano state richieste o applicate misure di sicurezza detentive;
3. i processi nei confronti di imputati detenuti o internati per quella causa, per cui non sia già stata fissata udienza, verranno fissati soltanto se il detenuto, l'internato o il difensore ne farà richiesta; altrimenti NON verranno fissati prima del 23.03.2020 ed il termine ex art. 303, c.p.p. resterà sospeso ex lege, al pari del termine di prescrizione e dei termini processuali;
4. i processi nei confronti di imputati detenuti, diversi da quelli di cui al punto n.2 che precede e per i quali risulti già fissata udienza prima del 23 marzo 2020, verranno rinviati d'ufficio fuori udienza, salvo che il detenuto o il difensore non faccia richiesta di trattazione; tale

richiesta dovrà essere inoltrata nel più breve tempo possibile e, comunque, almeno due giorni prima dell'udienza; se non perverranno richieste di trattazione entro tale termine, i testi già previsti saranno controcitati a cura della parte che ne ha chiesto l'ascolto;

5. le udienze dinanzi al tribunale del riesame relative a misure restrittive personali verranno celebrate privilegiando, ove possibile, il collegamento in videoconferenza; al fine di rendere in concreto possibile il collegamento in videoconferenza si dispone che il tribunale del riesame utilizzi l'aula della Corte d'Assise;
6. i processi nei confronti di persone proposte per misure di prevenzione, anche se non sottoposte alla misura, saranno trattati soltanto se richiesto dal proposto o dal difensore, secondo la disciplina dianzi indicata con riferimento ai detenuti per i quali non scadano i termini ex art. 304 c.p.p.; qualora sia stata disposta la confisca di prevenzione sottoposta al termine ex artt. 24 e 27 d.lgs. 159/2011 separatamente dalla misura di prevenzione, il terzo intestatario sarà analogicamente considerato nella medesima posizione del preposto;
7. i processi, già fissati in udienza oppure no, nei confronti di imputati **non** sottoposti a custodia cautelare saranno rinviati fuori udienza, preferibilmente a data fissa, con notifica di nuove citazioni;
8. le cancellerie continueranno a tenere a disposizione dei difensori dei front-office per ogni ufficio, ai quali si accederà previo appuntamento, anche telefonico, come da decreti del Presidente della Corte d'Appello del 24.02.2020 e m. 18 del 07.03.2020 e da Decreto di questo Presidente n. 27/2020 del 06/03/2020;
9. le cancellerie invieranno al locale Consiglio dell'Ordine degli Avvocati comunicazioni via e-mail dell'elenco dei processi rinviati;
10. le istanze di trattazione potranno essere inviate, entro il limite di due giorni prima dell'udienza, agli indirizzi pec delle cancellerie dei relativi uffici ed in particolare agli indirizzi pec di seguito riportati:

Sezioni penali - prima e seconda: dibattimento.penale.tribunale.lecce@giustiziacert.it

Sezione GIP e GUP: gipgup.tribunale.lecce@giustiziacert.it

Sezione riesame: riesame.tribunale.lecce@giustiziacert.it

Si comunichi:

al Sig. Presidente della Corte di Appello di Lecce

al Sig. Procuratore Generale della Corte di Appello di Lecce

al Sig. Procuratore della Repubblica di Lecce

ai Sig. Presidenti di Sezione

alla Coordinatrice dell'Ufficio GIP GUP

al Sig. Presidente del Tribunale del Riesame

a tutti i Magistrati, Togati e Onorari

al Sig. Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Lecce

all'Avvocato Distrettuale dell'Avvocatura dello Stato

al Dirigente Amministrativo e, per esso, al personale amministrativo

al Direttore Amministrativo dell'Ufficio G.d.P. di Lecce

Lecce 10 MARZO 2020

Il Presidente f.f.

dott.ssa Anna Rita Pasca

Anna Rita Pasca
